

COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

C.D.C. 43 032

DELIBERAZIONE NUMERO 9 DEL 03-07-17

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di luglio, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

GHEZZI VALERIANO	P	MECOZZI GIANNA	P
ANSELMi GIOVANNI	P	BOROVAS PANDELIS	P
BERNABEI MARIA SIMONETTA	A	POLENTINI PIERINO	A
POMPEI MATTEO	P	ANSELMi SIMONE	P
MINETTI LEONARDO	P	BOCCIONI BRUNO	A
PERETTI EMANUELE	P		

=====

Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[3] Presenti n.[8]
Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE

Sig. ERCOLI PASQUALE

Assume la presidenza il Sig. GHEZZI VALERIANO
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

Il Sindaco fa una breve relazione al bilancio di previsione 2017, al termine della quale cede la parola al Rag. Graziano Cardinali per l'analisi del documento. Il Funzionario dichiara che il Comune di Monte San Martino approva il primo bilancio dopo il sisma del 2016 e nella sua predisposizione non poteva non tenere conto dell'impatto conseguenti agli eventi calamitosi. Nello specifico, dichiara che al Comune sono state assegnate due nuove unità di personale per fronteggiare l'emergenza post-sisma, con spesa a carico dello Stato; inoltre la previsione delle entrate tributarie, TARI, TASI e IMU, ha subito un abbattimento rispetto al 2016 per l'inagibilità degli immobili, auspicando la necessaria compensazione mediante trasferimenti statali. Sono stati sospesi per il 2017 i pagamenti delle rate di ammortamento dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, liberando risorse per finanziare lavori di manutenzione straordinaria dei beni comunali e la viabilità. Il Rag. Graziano Cardinali elenca il programma delle opere pubbliche previste nel bilancio e i modi di finanziamento delle spese, facendo presente che sulla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio, è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti.

Il Sindaco apre la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare:

a) l'articolo 151, comma 1, per il quale: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti a un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*

e
”.

b) l'articolo 162, comma 1, per il quale: *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

c) l'articolo 174, commi 1, 2 e 3, per i quali:

Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità (comma 1.)

Il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di

aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione. (comma 2.)

Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151. (comma 3)

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale ha individuato il nuovo ordinamento contabile;

VISTO inoltre l'articolo 10 del d.lgs. n. 118/2011, in base al quale: *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

TENUTO CONTO che in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.lgs. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli Enti: *“Adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

VISTE le istruzioni pubblicate da Arconet contenenti: *“Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, dove si precisa che “Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

VISTE le seguenti deliberazioni approvate dalla Giunta Comunale, in attuazione delle richiamate norme:

<deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 12 maggio 2017, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento alle previsioni di bilancio del Documento unico di programmazione 2017/2019, presentata al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione, avvenuta senza seguito di rilievi con verbale di deliberazione n. 8, in data odierna;

< deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 12 maggio 2017, con la quale la Giunta stessa, in base agli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, ha approvato lo schema del bilancio di **previsione finanziario 2017-2019**, di cui all'articolo 11 del d.lgs. 118/2011, completo dei seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la relazione del collegio dei Revisori dei conti;

RICORDATO che ai sensi dell'articolo 172, lettera c) del d.lgs. n. 267/2000, sono allegati al bilancio di esercizio le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta, e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi ed i servizi locali;

VISTI E RICHIAMATI i seguenti atti con i quali è stata approvata la manovra tariffaria collegata al bilancio di esercizio:

- 1) deliberazione Consiglio Comunale n. 2 in data 28 aprile 2017, con la quale è stata confermata per il 2017 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, di cui al d.lgs. n. 360/1998, dell'esercizio 2016;
- 2) deliberazione Consiglio Comunale n. 3 in data 28 aprile 2017, con la quale sono state confermate per il 2017 le aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria – IMU- dell'anno precedente;
- 3) deliberazione Consiglio Comunale n. 4 in data 28 aprile 2017, con la quale sono state confermate le aliquote TASI - Tributo sui servizi indivisibili - dell'anno 2016;
- 4) deliberazione Consiglio Comunale n. 5 in data 28 aprile 2017, con la quale è stato approvato il piano finanziario del tributo comunale sui rifiuti - TARI - Anno 2017 e confermate le tariffe per le utenze dell'anno precedente;

VISTA la deliberazione Giunta Comunale n. 16 del 7 aprile 2017, con la quale sono state determinate le tariffe e le contribuzioni per la fruizione dei servizi locali, compresi quelli a domanda individuale, confermando i valori del 2016;

RICHIAMATI inoltre i seguenti atti:

- <deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 26 luglio 2017, con cui è stato approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, e le successive modifiche, approvate con deliberazione Giunta Comunale n. 2 del 13 gennaio 2017, n. 25 del 19 maggio 2017 e n. 34 del 23 giugno 2017;
- <la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 26 luglio 2016, con la quale è stato approvato il programma delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019 e l'elenco dei lavori previsti per il 2017;

VISTO lo schema del bilancio di esercizio 2017 e pluriennale 2017/2019, di cui all'articolo 171, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, **n. 267**;

VISTO il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio), ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 16 del 31 maggio 2016, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2015;

RILEVATO che lo schema di bilancio di esercizio 2017/2019, con gli allegati di cui si compone, è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali nei tempi previsti dal Regolamento di contabilità vigente e che non sono pervenuti nei termini emendamenti;

VISTA la legge 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio e in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli Enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a Rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

VISTO inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha introdotto nuovi obblighi di finanza pubblica sul pareggio di bilancio;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2017 è coerente con gli obblighi suddetti;

OSSERVATO che i termini per la deliberazione dei bilanci di previsione da parte dei Comuni per l'anno 2017, sono prorogati al 31 marzo 2017, rispetto al termine ordinario del 31 dicembre previsto dall'articolo 151 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per effetto dell'articolo 5, comma 11, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito in legge 27 febbraio 2017, n. 19;

RILEVATO che l'articolo 44, 3^a comma, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229, recante: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*, prevede che sono sospesi per il periodo di 12- dodici –mesi, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, per i Comuni di cui all'Allegato 1 e dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'Allegato 2, sono sospesi per il periodo di 12 (dodici) mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico Comuni stessi, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e da altre specifiche disposizioni;

OSSERVATO che Monte San Martino fa parte dell'elenco dei Comuni – Allegato 2 – al richiamato decreto legge 189/2016 e pertanto ha la sospensione dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2017, come confermato dalla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione – con lettera del 26 aprile 2017 – Protocollo n. 0369871;

RITENUTO di approvare il bilancio di esercizio 2017 e pluriennale 2017/2019;

VISTI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 118/2011;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità vigente;

- il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario, sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame, reso a norma dell'articolo 49, 1^ comma, e del successivo articolo 147 bis, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio, reso a norma dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione e parte integrante di essa;

CON 7 voti favorevoli e 1 astenuto (*Anselmi Simone*), su 11 Consiglieri assegnati, 8 presenti e 7 votanti, legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione 2017-2019, redatto secondo lo Schema Allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, di cui si riportano, in allegato, il quadro generale riassuntivo e i prospetti di equilibrio finale.
- 2) DI DARE ATTO che il documento è coerente con gli obiettivi del pareggio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*.)
- 3) DI ACCERTARE che il bilancio di previsione 2017-2019 osserva gli equilibri finanziari previsti dall'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000.
- 4) DI CONFERMARE il vigente piano delle valorizzazioni e delle alienazioni del patrimonio comunale disponibile, ex articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112.
- 5) DI APPROVARE e di fare proprio il programma delle opere pubbliche del triennio 2017/2019, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 26 luglio 2016.
- 6) DI DARE ATTO che non esistono aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera b), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- 7) DI FARE PROPRIE le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni per i tributi e per i servizi locali, a norma della successiva lettera c) del richiamato articolo 172 del d.lgs. 267/2000.
- 8) DI PROVVEDERE all'attuazione del bilancio con la redazione di un piano esecutivo di gestione (PEG) o di altro strumento della programmazione, deliberato dalla Giunta Comunale secondo l'articolo 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- 9) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000.
- 10) DI PUBBLICARE nel sito Internet i dati riguardanti il bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
- 11) DI COMUNICARE l'avvenuta approvazione del bilancio di esercizio alla Prefettura UTG, territorialmente competente.

12) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con la stessa votazione riportata alla premessa, stante l'urgenza di provvedere, a norma dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

E' fatta salva la lettura e la definitiva approvazione del presente verbale nella prossima seduta.-

IL PRESIDENTE
F.to GHEZZI VALERIANO

IL SEGRETARIO
F.to ERCOLI PASQUALE

Prot. N. 2836

li, 02/08/2017

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario
F.to ERCOLI PASQUALE

E` copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li 02/08/2017

Il Segretario
ERCOLI PASQUALE

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune
dal 21-07-17 al senza reclami;
- [X] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi
dell'art.134, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000, n.267.

Il Segretario
F.to ERCOLI PASQUALE